

COPIA



**Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia**

DELIBERAZIONE N. CC/ 48

In data: 22.12.2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA DEI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2018**

L'anno **duemiladiciassette** addì **vendidue** del mese di **dicembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente
MADDI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente
FRACCIA FRANCESCO (CONSIGLIERE)	Presente
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente
TERRAROLI PAOLA (CONSIGLIERE)	Presente
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Presente
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente
GANGEMI ROSARIO (CONSIGLIERE)	Presente
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente
GHITTORELLI MATTEO (CONSIGLIERE)	Presente

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA VALERIA FERRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. **dell'ordine del giorno.**

Il Sindaco relaziona sul punto evidenziando che si registra un ridotto decremento delle tariffe e, in limitati casi, un lieve aumento.

Il consigliere di minoranza Gangemi legge un documento (allegato A).

Il responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Arrighi precisa che si è registrato uno sgravio di € 12.000,00, già rilevato nel piano tari 2016 in quanto riferito ai ruoli suppletivi dell'anno 2016.

Sempre il Consigliere Gangemi chiede spiegazione sui costi inseriti nel piano e, in particolare, sulla maggiore entrata di circa 12.000,00 € rispetto all'importo complessivo del piano Tari che dovrebbe prevedere la copertura al 100% dei costi. Il Sindaco ribadisce che l'entrata della Tari garantisce correttamente l'intera copertura dei costi e che la quota dei 12.000,00 € si riferisce ai proventi derivanti da attività di accertamento e controllo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*” di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, “*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*”.

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, impone il divieto di aumentare le aliquote e le tariffe per l’anno 2016, escludendo tuttavia da tale blocco le tariffe TARI;

ATTESO CHE il predetto divieto è stato confermato anche per l’anno 2017, ad opera dell’art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo “*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*”;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all’articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall’allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l’importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento K_a , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento K_b ;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente K_c , scelto all’interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che per l’attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti K_d , stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato

articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : “*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA l'elaborazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2017;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data 22.12.2017 prot. n. 8594, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti Favorevoli n° 9 – Astenuti n° == Contrari n°4 (Cons. Calabresi, Ghittorelli, Gangemi, Pietropoli) su n° 13 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2018, come riportato negli allegati al presente atto;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere

Con voti Favorevoli n° 9 – Astenuti n° == Contrari n°4 (Cons. Calabresi, Ghittorelli, Gangemi, Pietropoli) su n° 13 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Coefficienti DPR 158/99

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (nord)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,84	0,80			0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,94			1,40	1,80	1,60	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,05			1,80	2,30	2,05	2,05
Famiglie di 4 componenti	1,16	1,14			2,20	3,00	2,60	2,60
Famiglie di 5 componenti	1,24	1,23			2,90	3,60	3,25	2,20
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30			3,40	4,10	3,75	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie < 5000 abitanti	Kc (nord)				Kd (nord)			
	min	max	med	ad-hoc	min	max	med	ad-hoc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	0,77	0,46	0,77	1,30	6,30	3,80	2,50
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,34	1,20	0,77	1,20	2,76	9,83	6,29	6,00
3 Stabilimenti balneari	0,19	0,95	0,57	0,63	1,56	7,80	4,68	5,20
4 Esposizioni, autosaloni	0,15	0,65	0,40	0,43	1,25	5,33	3,29	3,55
5 Alberghi con ristorante	0,54	2,00	1,27	1,07	4,40	16,40	10,40	8,79
6 Alberghi senza ristorante	0,40	1,37	0,88	1,37	3,28	11,24	7,26	7,50
7 Case di cura e riposo	0,48	1,50	0,99	1,00	3,91	12,29	8,10	8,19
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,50	1,70	1,10	0,50	4,11	13,95	9,03	13,95
9 Banche ed istituti di credito	0,28	0,87	0,57	0,87	2,25	7,17	4,71	7,17
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,44	1,67	1,05	1,67	3,56	13,68	8,62	10,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,54	2,28	1,41	0,54	4,40	18,68	11,54	10,00
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,36	1,56	0,96	0,36	2,95	12,75	7,85	7,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46	1,74	1,10	0,46	3,78	14,22	9,00	9,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,22	1,37	0,79	0,91	1,75	11,25	6,50	7,50
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	0,96	0,28	2,25	13,38	7,82	3,30
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,42	11,13	6,78	2,42	19,84	91,32	55,58	19,84
17 Bar, caffè, pasticceria	1,82	9,42	5,62	1,82	14,91	77,21	46,06	18,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,88	3,57	2,23	0,88	7,22	29,33	18,27	12,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	2,34	0,77	6,30	32,12	19,21	21,41
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,03	15,66	9,35	3,03	24,86	128,40	76,63	24,86
21 Discoteche, night club	0,52	2,46	1,49	0,52	4,28	20,18	12,23	13,45
22 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0																		
STUDIO K software - www.studiok.it																		
UTENZE DOMESTICHE															TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quota Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Ka	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro				
					Nord	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV			
Famiglie di 1 componente	366	50.144,36	19,9%	137	0,84	42.121	0,42	17.722	0,353415	ad-hoc	1,00	366	39,53	14.467	39,53	87,95	32.189	
Famiglie di 2 componenti	468	67.414,19	25,4%	144	0,98	66.066	0,42	27.796	0,412317	ad-hoc	1,80	842,4	39,53	33.298	71,15	130,54	61.094	
Famiglie di 3 componenti	402	54.583,91	21,8%	136	1,08	58.951	0,42	24.802	0,454391	ad-hoc	2,05	824,1	39,53	32.575	81,03	142,73	57.377	
Famiglie di 4 componenti	273	39.283,30	14,8%	144	1,16	45.569	0,42	19.172	0,488049	ad-hoc	2,60	709,8	39,53	28.057	102,77	173,00	47.229	
Famiglie di 5 componenti	150	21.414,71	8,1%	143	1,24	26.554	0,42	11.172	0,521708	ad-hoc	2,20	330	39,53	13.044	86,96	161,44	24.216	
Famiglie di 6 o più componenti	184	38.836,55	10,0%	211	1,30	50.488	0,42	21.242	0,546952	ad-hoc	3,40	625,6	39,53	24.729	134,39	249,84	45.970	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	1,08	-	0,42	-	0,454391	ad-hoc	1,80	0	39,53	-	71,15	71,15	-	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0	0,84	-	0,42	-	0,353415	ad-hoc	0,00	0	39,53	-	-	-	-	
TOTALE (escluso pertinenze)	1.843	271.677,02	100%	147		289.748		121.906,33				3.698	39,53	146.170,31		268.076,64		
UTENZE NON DOMESTICHE															TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenza non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
	n	m ²	%	m ²	Kc	Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro			
					Nord	S.tot*Kc	Somm S _(ap) * Kc _(ap)	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Qtot / Somm N _(n) * Kb _(n)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.199,00	1,0%	400	ad-hoc	0,77	923	0,34	318	0,27	ad-hoc	2,50	2.998	0,22	657	0,55	0,81	975
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	1,3%	803	ad-hoc	1,20	1.926	0,34	664	0,41	ad-hoc	6,00	9.631	0,22	2.111	1,32	1,73	2.775
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,63	-	0,34	-	0,22	ad-hoc	5,20	-	0,22	-	1,14	1,36	-
4 Esposizioni, autosalone	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,43	-	0,34	-	0,15	ad-hoc	3,55	-	0,22	-	0,78	0,93	-
5 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,07	-	0,34	-	0,37	ad-hoc	8,79	-	0,22	-	1,93	2,30	-
6 Alberghi senza ristorante	32	21.283,29	17,6%	665	ad-hoc	1,37	29.158	0,34	10.046	0,47	ad-hoc	7,50	159.625	0,22	34.995	1,64	2,12	45.040
7 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,00	-	0,34	-	0,34	ad-hoc	8,19	-	0,22	-	1,80	2,14	-
8 Uffici, agenzie, studi professionali	49	5.331,68	4,4%	109	ad-hoc	0,50	2.666	0,34	918	0,17	ad-hoc	13,95	74.377	0,22	16.306	3,06	3,23	17.224
9 Banche ed istituti di credito	3	599,27	0,5%	200	ad-hoc	0,87	521	0,34	180	0,30	ad-hoc	7,17	4.297	0,22	942	1,57	1,87	1.122
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	34	5.617,32	4,7%	165	ad-hoc	1,67	9.381	0,34	3.232	0,58	ad-hoc	10,00	56.173	0,22	12.315	2,19	2,77	15.547
11 Edicola, farmacia, tabaccato, plurilicenze	4	347,00	0,3%	87	ad-hoc	0,54	187	0,34	65	0,19	ad-hoc	10,00	3.470	0,22	761	2,19	2,38	825
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	18	3.058,00	2,5%	170	ad-hoc	0,36	1.101	0,34	379	0,12	ad-hoc	7,00	21.406	0,22	4.693	1,53	1,66	5.072
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1.173,00	1,0%	168	ad-hoc	0,46	540	0,34	186	0,16	ad-hoc	9,00	10.557	0,22	2.314	1,97	2,13	2.500
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,91	-	0,34	-	0,31	ad-hoc	7,50	-	0,22	-	1,64	1,96	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	102	70.111,39	58,1%	687	ad-hoc	0,28	19.631	0,34	6.763	0,10	ad-hoc	3,30	231.368	0,22	50.723	0,72	0,82	57.486
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.064,60	5,0%	337	ad-hoc	2,42	14.676	0,34	5.056	0,83	ad-hoc	19,84	120.322	0,22	26.378	4,35	5,18	31.435
17 Bar, caffè, pasticceria	7	794,10	0,7%	113	ad-hoc	1,82	1.445	0,34	498	0,63	ad-hoc	18,00	14.294	0,22	3.134	3,95	4,57	3.632
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	3.367,47	2,8%	421	ad-hoc	0,88	2.963	0,34	1.021	0,30	ad-hoc	12,00	40.410	0,22	8.859	2,63	2,93	9.880
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,77	-	0,34	-	0,27	ad-hoc	21,41	-	0,22	-	4,69	4,96	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	196,00	0,2%	65	ad-hoc	3,03	594	0,34	205	1,04	ad-hoc	24,86	4.873	0,22	1.068	5,45	6,49	1.273
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,52	-	0,34	-	0,18	ad-hoc	13,45	-	0,22	-	2,95	3,13	-
22 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
23 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
24 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
25 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
26 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
27 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,34	-	0,00	ad-hoc	0,00	-	0,22	-	-	-	-
28 -	0	0,00</td																

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	
Famiglie di 1 componente	366	50.144,36	19,9%	137,0	0,84	1,00	0,353415	48,42	39,53	39,53	87,95
Famiglie di 2 componenti	468	67.414,19	25,4%	144,0	0,98	1,80	0,412317	59,39	71,15	35,58	130,54
Famiglie di 3 componenti	402	54.583,91	21,8%	135,8	1,08	2,05	0,454391	61,70	81,03	27,01	142,73
Famiglie di 4 componenti	273	39.283,30	14,8%	143,9	1,16	2,60	0,488049	70,23	102,77	25,69	173,00
Famiglie di 5 componenti	150	21.414,71	8,1%	142,8	1,24	2,20	0,521708	74,48	86,96	17,39	161,44
Famiglie di 6 o più componenti	184	38.836,55	10,0%	211,1	1,30	3,40	0,546952	115,44	134,39	22,40	249,84
Totali	1.843	271.677,02	100%	147,4		Media	0,462805		Media	27,93	

UTENZE NON DOMESTICHE

							QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²		
		n	m ²	Coef	Nord	Coef	Nord	Quv*Kd	QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.199,00	ad-hoc	0,77	ad-hoc	2,50	0,265281	0,548078	0,813360
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.605,17	ad-hoc	1,20	ad-hoc	6,00	0,413425	1,315388	1,728813
3	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,63	ad-hoc	5,20	0,217048	1,140003	1,357051
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	ad-hoc	0,43	ad-hoc	3,55	0,148144	0,778271	0,926415
5	Alberghi con ristorante	-	-	ad-hoc	1,07	ad-hoc	8,79	0,368637	1,927044	2,295681
6	Alberghi senza ristorante	32	21.283,29	ad-hoc	1,37	ad-hoc	7,50	0,471994	1,644235	2,116229
7	Case di cura e riposo	-	-	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,19	0,344521	1,795505	2,140026
8	Uffici, agenzie, studi professionali	49	5.331,68	ad-hoc	0,50	ad-hoc	13,95	0,172260	3,058278	3,230538
9	Banche ed istituti di credito	3	599,27	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,17	0,299733	1,571889	1,871622
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	34	5.617,32	ad-hoc	1,67	ad-hoc	10,00	0,575350	2,192314	2,767664
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	347,00	ad-hoc	0,54	ad-hoc	10,00	0,186041	2,192314	2,378355
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	3.058,00	ad-hoc	0,36	ad-hoc	7,00	0,124028	1,534620	1,658647
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	1.173,00	ad-hoc	0,46	ad-hoc	9,00	0,158480	1,973082	2,131562
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,91	ad-hoc	7,50	0,313514	1,644235	1,957749
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	102	70.111,39	ad-hoc	0,28	ad-hoc	3,30	0,096466	0,723464	0,819929
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	6.064,60	ad-hoc	2,42	ad-hoc	19,84	0,833740	4,349551	5,183291
17	Bar, caffè, pasticceria	7	794,10	ad-hoc	1,82	ad-hoc	18,00	0,627028	3,946165	4,573193
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	3.367,47	ad-hoc	0,88	ad-hoc	12,00	0,303178	2,630777	2,933955
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	ad-hoc	0,77	ad-hoc	21,41	0,265281	4,693744	4,959025
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	196,00	ad-hoc	3,03	ad-hoc	24,86	1,043898	5,450092	6,493990
21	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,52	ad-hoc	13,45	0,179151	2,948662	3,127813
22	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totali		290	120.747,29							

Punto 6 Causa giunta durante il c.c. del 28/2/2017

GRUPPO CONSIGLIARE POZZOLENGO TERRA E FUTURO

Punto 6 " Approvazione delle tariffe sulla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018

L'applicazione delle tariffe relative alle utenze domestiche e non, nel loro complesso generano un gettito pari a 462.863,00€, come si può evincere dall'allegato 1 dei documenti a disposizione.

Già questo dato non ci trova d'accordo.

Infatti, se il principio condivisibile che la tassa dei rifiuti deve coprire il 100% dei costi del servizio, questo non trova riscontro rispetto ai dati individuati dal piano finanziario discusso in precedenza che espone come cifra 451.000,00€, non si riesce a comprendere perché il gettito debba superare tale soglia per oltre 11.863,00€.

I cittadini per il servizio svolto devono pagare il costo e null'altro di più.

Dall'analisi del bilancio e dalle note del revisore dei conti emerge che le riscossioni della tassa negli ultimi quattro anni (compresa la previsione assestata 2017), sono sempre state superiori ai rispettivi piani finanziari di riferimento:

Riscossioni 2014	396.020,63€	Piano finanziario 2014	367.000,00€
Riscossioni 2015	468.367,88€	Piano finanziario 2015	415.000,00€
Riscossioni 2016	461.573,98€	Piano finanziario 2016	425.000,00€
Riscossioni 2017	463.050,00€	Piano finanziario 2017	441.000,00€

Il principio della norma indica, che se in un'annualità incassi di più, li utilizzi per ridurne gli effetti sulla successiva a carico dei contribuenti.

Legittime sono le domande:

I soldi in eccedenza come sono stati utilizzati in questi quattro anni?

Sono ritornati in qualche forma ai contribuenti?

Queste considerazioni e valutazioni ci portano dal nostro punto di vista a non essere d'accordo con questa proposta di tariffa che supera di oltre 11.683,00€ quella delineata dal piano finanziario, e quindi anticipiamo il nostro voto contrario.

*Matteo Pellegrini
Massimo Tagliari
Pietro Sartori
Alberto Stefanini*

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAOLO BELLINI

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Valeria Ferro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 827 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, 29.12.2017

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Valeria Ferro

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000*).

Lì,

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Valeria Ferro



COMUNE DI POZZOLENGO
Provincia di Brescia

UFFICIO RAGIONERIA-

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA

CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL 22 DIC 2017

O G G E T T O :

APPROVAZIONE DELLE TARiffe DELLA TASSA
DEI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018

PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si propone l'adozione di un atto deliberativo in ordine
all'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N° 48 DEL 22 DIC 2017

SERVIZIO RAGIONERIA

Parete espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dottessa Christiana Arrighi (Inquadrata alla cat. D) in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Pozzolengo, 15/10/2017

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Christiana Arrighi)


SERVIZIO FINANZIARIO

Parete espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dottessa Christiana Arrighi (inquadrata alla cat. D) Responsabile del Servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità:

CONTABILE TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Pozzolengo, 15/10/2017

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Christiana Arrighi)


SERVIZIO FINANZIARIO

Parete espresso ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

La sottoscritta dottessa Christiana Arrighi (inquadrata alla cat. D) responsabile del servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto retroindicato, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA

LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E' INSUFFICIENTE.

La spesa / L'entrata viene imputata / liquidata / incomerata ai seguenti capitoli:

Capitolo	Importo	Denominazione																			
"			"			"			"			"			"			"			"
• Capitolo	Importo €	Denominazione																			
Art. _____	_____	_____																			

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Christiana Arrighi)



COMUNE DI POZZOLENGO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE REVISORE

SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE CONSIGLIARE DELLE ALIQUOTE IUC 2018 (ARTICOLATA NELLE SUE COMPONENTI IMU – TARI – TASI) NONCHE' SUL PIANO FINANZIARIO E SULLE TARIFFE RELATIVE ALLA TARI 2018, NONCHE' SULLE ALIQUOTE TASI 2018 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 DEL TUEL

L'anno 2017 il giorno 18/12/2017 del mese di dicembre il sottoscritto Dott. Massimiliano Franchi, Revisore dei Conti del Comune di Pozzolengo, ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL, ha preso visione delle seguenti proposte di delibere di approvazione e relativi allegati:

- Aliquote IUC (imposta unica comunale) nelle sue articolazioni IMU – TARI – TASI per l'annualità 2018;
- Piano finanziario TARI per il 2018 (composto da piano economico e relativa illustrativa del servizio di gestione dei rifiuti) nonché delle relative tariffe;
- Aliquote TASI per l'annualità 2018;

Premesso

- L'articolo 1, comma 26 della Legge n.208/2015, così come da modifiche previste dall'art.6, c.1, del DDL 2960 in corso di approvazione

rilevato che

1. Il piano finanziario TARI evidenzia le modalità di gestione del ciclo rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i relativi costi;
2. Le tariffe TARI indicate prevedono la copertura integrale dei relativi costi;
3. L'art.6, c.1, del DDL 2960 in corso di approvazione prevede il divieto per l'anno 2018 di aumentare le aliquote TASI già applicate per l'anno 2015;
4. L'art.6, c.1, del DDL 2960 in corso di approvazione prevede il divieto per l'anno 2018 di aumentare le aliquote IMU già applicate per l'anno 2015;
5. Con le proposte di approvazione consigliare di cui all'oggetto risultano pertanto confermate le aliquote IMU e TASI applicate per l'anno 2015 in conformità ai precetti di legge.

visto

Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa cristiana Arrighi, ai sensi dell'articolo n.49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

esprime il parere favorevole

Letto, approvato e sottoscritto.

Pozzolengo, lì 18/12/2017

IL REVISORE

Dott. Massimiliano Franchi

